

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

PROVINCIA di ALESSANDRIA

APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DI ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE SALME E RESTI MORTALI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 81/08:

1. Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi."*
2. Secondo la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" (G.U. n. 64 del 15/03/2008): *"...Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno."*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- In caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- Attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto agli utenti del cimitero.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- A verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice;

La Ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Sospensione del servizio.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Procedimento ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza ed igiene del lavoro.

Stima dei costi della sicurezza.

Secondo l'art. 26 comma 5, del D. Lgs n. 81/08: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto "*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- Garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- Garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- Delle procedure contenute nel Piano di sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica del bando di gara ai sensi dell'art. 68 e dell'allegato VIII del D. Lgs 50/2016 e sm.i..

2. ENTE APPALTANTE	
Ente	Comune di Cassano Spinola
Rappresentante Legale	Avv. Marco Traverso (Sindaco)
Datore di lavoro	Dott.ssa Domenica La Pepa
Responsabile Servizio di Protezione e Prevenzione	Arch. Massimo Giuntoli
Telefono	0143 47117
Fax	0143 477285
e_mail	segretario@comune.comune.cassanospinola.al.it

ATTENZIONE: Da non compilare se non in caso di aggiudicazione

3. IMPRESA APPALTATRICE	
Ragione sociale	
e_mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Uffici	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili	
Datore Lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

Personale dell'Impresa	
Nominativo	Mansione

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto del presente appalto sono i seguenti (*vedi specifiche nel Capitolato Speciale d'Appalto*):

1. Tumulazione
2. Estumulazione
3. Inumazione

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA		
Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole lavorazioni si fa riferimento al Capitolato speciale d'appalto		
ATTIVITA'/LAVORAZIONI	POSSIBILITA' DI INTERFERENZA	INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Operazioni di estumulazione ordinaria e operazioni di inumazione di salme non completamente mineralizzate	Pericoli di caduta rischio caduta materiali dall'alto. Urto, cadute, inciampo, rischio caduta materiali dall'alto, rischio. biologico, rischio chimico.	Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonee recinzioni e segnaletica atte ad impedire l'accesso degli utenti e del personale presente. Prevedere un addetto preposto al controllo del transito del pubblico.
Operazioni di esumazione ordinaria e operazioni di inumazione di salme non completamente mineralizzate.	Segnalare e perimetrare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro. Pericoli di franamento del terreno. Pericoli di interferenza con il raggio di azione di mini escavatore.	Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonee recinzioni e segnaletica atte ad impedire l'accesso degli utenti e del personale presente. Prevedere un addetto preposto al controllo del transito del pubblico. Esecuzione di idonea armatura di contenimento delle pareti di scavo. Allontanarsi dal raggio di azione del mini escavatore.

Circolazione nell'area interna al cimitero con automezzi per trasporto di materiali, strumenti, rifiuti.	Urti, investimenti.	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega a terra.
Potenziale rischio di contatto con agenti biologici (in occasione di esumazioni, estumulazioni, ecc.)	Rischio di esposizione ad agenti biologici	Delimitazione dell'area interessata, richiedere adeguato presidio sino alla conclusione delle attività. Richiesta di vaccinazione antitetanica a tutti gli operatori impiegati nel servizio

4. STATO REVISIONE DELLE SEZIONI

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenza è preliminare alla gara di appalto. L'Impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza.

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) da utilizzare vengono di seguito specificati secondo l'attività da svolgere:

- ☒☒ Guanti (protezione da rischi meccanici): Movimentazione materiale, lavorazioni manuali, utilizzo d'utensili e attrezzature;
- ☒☒ Guanti (per operazioni cimiteriali): Attività di esumazione, inumazione, tumulazione;
- ☒☒ Scarpe infortunistiche: Tutte le attività svolte nel cimitero ;
- ☒☒ Elmetto: Movimentazione carichi sospesi;
- ☒☒ Visiera facciale: durante le fasi di demolizione muretti;
- ☒☒ Inserti auricolari: Attività svolte con attrezzature con motore a scoppio e per l'utilizzo del martello demolitore elettrico e del flessibile;
- ☒☒ Maschere: In tutte le attività cimiteriali, durante la demolizione di manufatti edili;
- ☒☒ Tute usa e getta: Per le operazioni di esumazione, inumazione, tumulazione;
- ☒☒ Imbracature: nell'utilizzo dell'elevatore e del cestello.

6. ASPETTI ORGANIZZATIVI

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
INTERRUZIONI DEL FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI	Interruzione temporanea del funzionamento di impianti ed attrezzature che potrebbero rappresentare un rischio	Interruzioni del funzionamento degli impianti andranno sempre concordate con i Responsabili. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il Responsabile della Ditta deve farne comunicazione preventiva al Committente

SUBAPPALTO	Subappalto da parte della ditta esterna di parte delle attività	In caso di affidamento di lavori in subappalto il Committente deve essere informato preventivamente al fine di predisporre le necessarie misure per prevenire i rischi da interferenze.
MODALITA DI RICONOSCIMENTO DEI LAVORATORI	I lavoratori della ditta esterna o in subappalto devono essere facilmente riconoscibili ed identificabili	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE	Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro	Qualora fosse necessario l'esecuzione di attività di più aziende esterne, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente, una azione di coordinamento tra le Aziende ed il Committente per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico/organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.

7. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

8. EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di **estintori**. In sede di sopralluogo congiunto, se necessario, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nei mezzi, le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà:

o Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.

o **Avvertire i Vigili del Fuoco - 115**

o Attendere l'arrivo dei pompieri, spiegare l'evento;

9. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

La ditta Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza:

- Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

10. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento al D.Lgs 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro.

Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte una volta aggiudicata la gara d'appalto.

FIRME PER ACCETTAZIONE

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	IL DATORE DI LAVORO
RAPPRESENTANTE APPALTATORE	<i>data e firma per presa visione ed accettazione</i>